

**(ER) SANITA'. BIMBI IPERATTIVI, "SEDICENTI PSICOLOGI A BOLOGNA"  
SITO "GIU' LE MANI DAI BAMBINI": PROMUOVONO RITALIN NELLE SCUOLE**

(DIRE) Bologna, 13 feb. - Attenzione alle associazioni che, anche a Bologna, promuovono pure nelle scuole, l'uso di psicofarmaci (Ritalin e Prozac) tra i bambini affetti da Adhd (Attention deficit hyperactivity disorder), ovvero il disturbo da deficit di attenzione e iperattività. Attenzione ai "sedicenti psicologi" che consigliano ai genitori sulle spine di cambiare Asl per ottenere più facilmente questi medicinali. L'allarme giunge dal portale "Giu' le Mani dai Bambini", campagna alla quale lavora il comitato nazionale per la farmacovigilanza pediatrica. E che combatte l'uso di questo tipo di farmaci tra i bambini.

Proprio sul sito, infatti, è stata pubblicata un'intervista a Gianni Zappoli, delegato del Centro Formazione e Ricerca "Don Lorenzo Milani". È lui a lanciare l'avvertimento: anche a Bologna c'è chi caldeggia l'uso degli psicofarmaci come il Ritalin e il Prozac tra i bambini. Visto che però l'Ausl è cauta sulla prescrizione "facile" di questi farmaci, alcuni genitori "cancellano i figli dalle liste nei centri di Bologna e li portano a San Dona' di Piave, dove si ottengono le prescrizioni degli psicofarmaci senza problemi. Stanno lì tre giorni, poi ritornano indietro nella città di residenza con la ricetta per gli psicofarmaci, ottenuta facilmente". Zappoli si arrabbia con una associazione in particolare e fa il nome "Agap, Amici di Paolo". E di una delle sue fondatrici, Monica Isabella Pavan che, puntualizza Zappoli, "dice di essere una psicologa", quando "all'Ordine Nazionale degli Psicologi non risulta proprio iscritta, in nessuna regione d'Italia".

(SEGUE)

**(ER) SANITA'. BIMBI IPERATTIVI, "SEDICENTI PSICOLOGI A... -2-**

(DIRE) Bologna, 14 feb. - Nella banca dati on-line dell'Ordine, l'esponente non risulta iscritta, conferma "Giu' le mani dai bambini". L'associazione Agap ha sede a Bologna e raccoglie, si legge nel suo sito, "genitori di bambini iperattivi e disattenti che hanno deciso di unirsi per creare una corretta cultura sull'Adhd". Agap partecipa a diverse iniziative nel campo di questa malattia, altro elemento che Zappoli denuncia. L'associazione, infatti organizza convegni sul tema dei bambini iperattivi, anche nell'ambito scolastico. Uno è dello scorso novembre ed è stato organizzato da Pavan proprio sotto l'egida dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bologna e intitolato: "Il disturbo di attenzione e iperattività, aspetti correlati e il suo divenire".

(Asa/ Dire)

11:53 14-02-08

- - -

**(ER) SANITA'. BIMBI IPERATTIVI, CATALANO (USR): "NOI NON C'ENTRIAMO,  
MA GLI UFFICI PROVINCIALI E LE SCUOLE SONO AUTONOMI"**

(DIRE) Bologna, 14 feb. - L'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna non ha patrocinato nessuna attività di informazione e formazione dell'associazione Agap (Gli amici di Paolo), ma è comunque vero che "le singole scuole godono di piena discrezionalità nell'accettare una proposta di carattere informativo o formativo, riconosciuta o meno". Luigi Catalano, dirigente dell'Usr, replica così a chi gli chiede lumi sui seminari sulla sindrome Adhd organizzati anche nelle scuole di Bologna,

seminari tenuti da "sedicenti psicologi" che inviterebbero le famiglie a somministrare psicofarmaci tipo Ritalin e Prozac ai bambini iperattivi. Catalano parla a seguito della denuncia sul sito di "Giu' le Mani dai Bambini" che mette in evidenza l'organizzazione in città di "corsi" per comprendere la patologia da iperattività che colpisce alcuni bambini, L'ultimo e' un convegno del 24 novembre scorso intitolato "il disturbo di attenzione e iperattività, aspetti correlati e il suo divenire" organizzato appunto dall'Agap. L'invito, su "carta intestata" dell'Usp di Bologna e dell'Ufficio Scolastico Regionale (vi compare anche la sigla del "Ministero dell'Istruzione") e' stato contestato sul sito di "Giu' le Mani dai Bambini" come un vero e proprio "patrocinio" a psicologi fasulli.

Catalano, pero' precisa che "rispetto alla segnalazione delle numerose proposte di cui giunge notizia, gli Uffici Scolastici Provinciali valutano autonomamente l'opportunità di diffondere l'informazione". Ovvero Usp e scuole sono liberi di comunicare e di organizzare incontri. Il "riconoscimento ufficiale – sottolinea ancora Catalano - e' dato dal patrocinio vero e proprio che viene concesso soltanto tramite apposita istruttoria". In ogni caso, conclude il numero uno Usr, "va ricordato che le Istituzioni scolastiche in regime di autonomia, tramite i loro organi (collegio dei docenti e consiglio di istituto) godono di piena discrezionalità nell'accettare una proposta di carattere informativo o formativo, riconosciuta o meno".

(Asa/ Dire) 13:32 14-02-08

- - -

#### **(ER) SANITA'. UDC BOLOGNA: CHIAREZZA SU PSICOFARMACI A SCUOLA INTERPELLANZA URGENTE MARRI: AGGIRATE LE CAUTELE DELL'AUSL?**

(DIRE) Bologna, 14 feb. - "Chiarezza subito sugli psicofarmaci nelle scuole". Ma anche sull'ipotesi di migrazioni dei genitori in Asl diverse da quella di Bologna per ottenere piu' facilmente medicinali con il Ritalin e il Prozac per i bambini affetti da sindrome da iperattività. Il segretario provinciale dell'Udc a Bologna e consigliere comunale, Maria Cristina Marri, presentera' "oggi stesso un'interpellanza urgente al Comune di Bologna per conoscere "se risponde al vero la grave denuncia di un'associazione di genitori in riferimento all'uso di psicofarmaci nelle scuole".

Marri vuole anche sapere se e' vero che si aggirano "le responsabili cautele nella prescrizione dell'Ausl di Bologna con emigrazione in altre Asl". Le istituzioni, insomma devono valutare "responsabilmente e tempestivamente la veridicità e l'entità del fenomeno senza escludere alcuna corresponsabilità, ma anche senza enfatizzare inutili allarmismi". Serve "una chiarificazione urgente poiche' e' indubbio che la prescrizione ai bimbi iperattivi di farmaci come il Prozac e il Ritalin deve essere effettuata esclusivamente dai neuropsichiatri e che alle famiglie debbano essere date certezze".

(Com/Asa/ Dire)13:56 14-02-08

- - -

**(ER) SANITA'. BIMBI IPERATTIVI, PAVAN (AGAP): ELENCHI? HO 2 NOMI  
"NELLE SCUOLE MI CHIAMANO DOCENTI, SCADUTO BREVETTO DEL RITALIN"**

(DIRE) Bologna, 14 feb. - L'Agap (Associazioni amici di Paolo) si difende: a Bologna e' difficile farsi diagnosticare l'Adhd, il disturbo da deficit di attenzione e iperattivita'. Sulla prima accusa, cioe' di dichiararsi psicologa senza esserlo, Monica Isabella Pavan, non vuole rispondere. Afferma solo che ha "sempre avuto problemi con gli elenchi perche' ho due nomi di battesimo".

Sul resto delle critiche mosse sul sito "Giu' le mani dai bambini", cioe' sul fatto di mandare i genitori all'Asl di San Dona' di Piave (in Provincia di Venezia) per farsi prescrivere gli psicofarmaci che a Bologna non si riescono a ottenere, pero', si scagiona cosi': "sono di quelle parti, ho un figlio, che si chiama appunto Paolo, malato di Adhd in cura in quell'Asl da 19 anni. E se un genitore preoccupato mi chiede un consiglio io faccio quello che farebbe una qualsiasi mamma, lo mando dal mio medico".

Pavan precisa poi che la sua associazione e' nata "per aiutare chi non riesce a farsi diagnosticare l'Adhd, perche' i neuropsichiatri di base non sono in grado di riconoscerla, molti non sono informati. Io ci ho messo dodici anni per capire". E poi "non e' vero che siamo per l'uso smodato degli psicofarmaci, siamo per darli solo ai casi gravi". Un esempio? In Emilia-Romagna i malati di Adhd "sono circa 50". Di questi "solo dieci prendono quei medicinali. E non per sempre. Mio figlio li ha presi per tre anni". Per gli altri "si usa la terapia multimodale". Inoltre, prosegue Pavan ("Amici di Paolo") certi principi attivi "mica si trovano in farmacia, vengono prescritti solo in alcuni centri, come quello di San Dona' del Piave e Cremona dove si visitano e si curano migliaia di affetti di Adhd". Il Ritalin e' "un medicinale collaudato e non viene somministrato senza attenzioni. I genitori devono seguire la posologia", seguita Pavan. Senza contare "la incomprensibile diatriba scatenata su questo farmaco, il brevetto e' scaduto, quindi la casa produttrice non ha particolari vantaggi a promuoverlo".

Infine Pavan replica sull'organizzazione dei convegni. "Sono gli stessi insegnanti a chiamarci e ai seminari ci sono spesso anche tanti specialisti bolognesi, come Giancarlo Rigon, direttore dell'unita' operativa di Neuropsichiatria e Psicologia dell'ospedale Maggiore di Bologna, coi quali ci confrontiamo, anche vivacemente". E' la "mia storia personale che mi ha spinto a fondare l'associazione e a organizzare incontri per far capire ai genitori che non tutti sono disinformati su questa sindrome e che un modo per curarsi c'e'".

**(Asa/ Dire) 14:05 14-02-08**

**NNNN**